

233. ZUANELLI *conte abate Antonio* da Rovigno. Di esso parla il *Moschini* ¹⁷⁷² da Rovigno nella *Lett. Ven. T. I. p. 264*, facendo discorso delle Scuole istituite ai *Gesuiti* in Venezia, dopo la loro soppressione — « Si cominciò intanto a conoscere ch'era un tradire la gioventù l'introdurla nell'antico sacrario della lingua latina per un'atrio involupato, oscuro, e difficile; ed ecco perciò sbanditi l'irragionevole ed inesatto *Limen Grammaticum*, e la noiosa e prolissa *Grammatica del Poretti*. A quello vennero sostituiti i *Rudimenti delle due lingue italiana e latina ad uso de' giovanetti nelle pubbliche scuole di Venezia*, opera scritta dall'ab. *Zuanelli*, che n'era uno de' primi maestri, opera, in cui le regole della lingua *latina* tengono unite quelle pure dell'*italiana*, lo che si è trascurato nel *Limen*, che scritto è anzi contro le regole della lingua italiana. »

Altra pur opera pubblicò il *Zuanelli* sopra la *Concordanza del diritto comune col veneto*, che gli apportò grandi applausi, e che si ritiene avergli ottenuto il titolo di